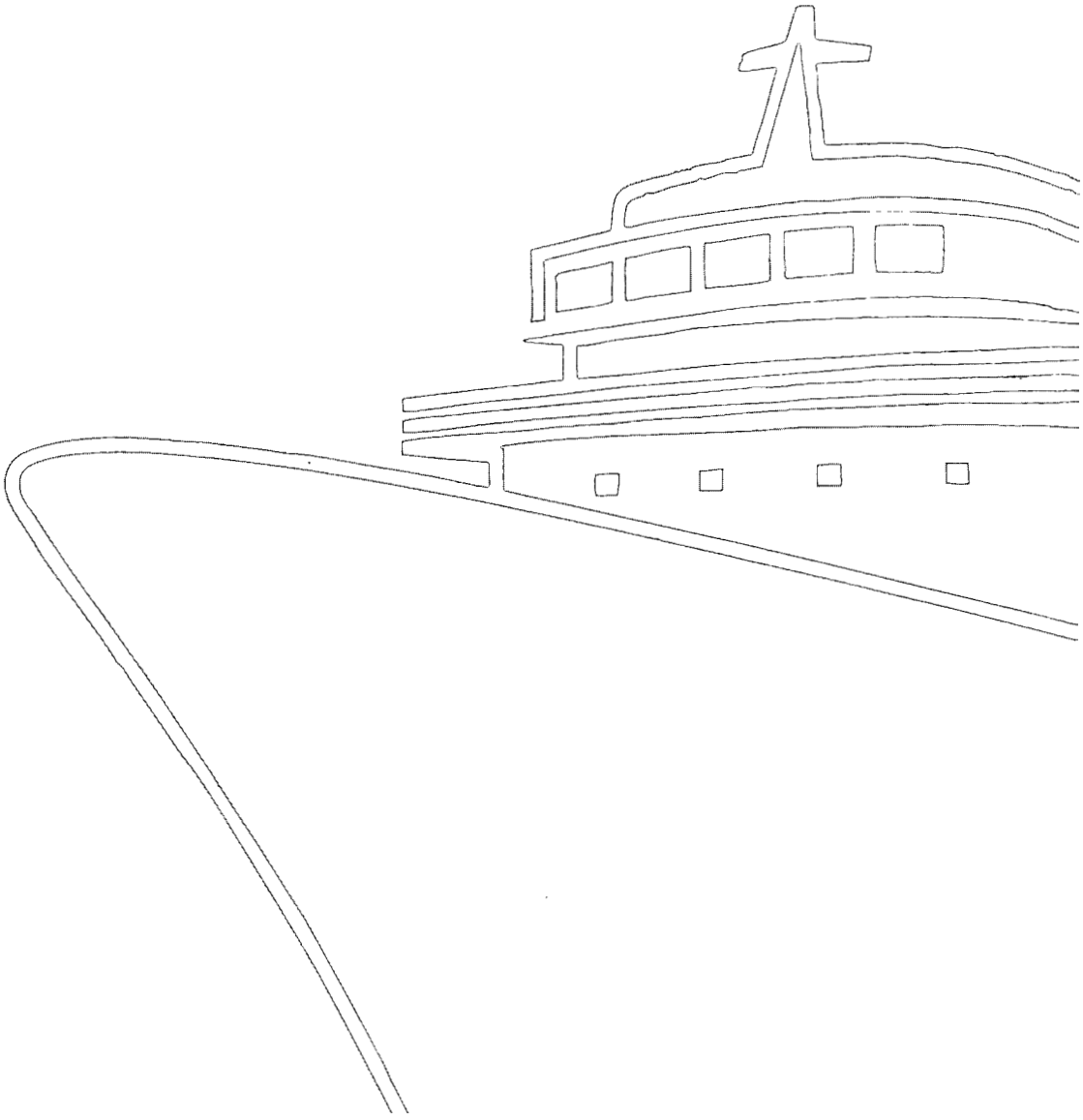
ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2000 E RELAZIONI



ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Roma, 26 aprile 2001 (in prima convocazione)

ORDINE DEL GIORNO

– Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice Civile.

L'avviso di convocazione della presente Assemblea è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni n. 77 del 2 aprile 2001.

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.p.A.
Gruppo TIRRENIA - IRI
Capitale Sociale: Euro 23.546.925 interamente versato
Sede Legale: Zattere n. 1411 – 30123 Venezia
Tel. 041.5204322
Iscritta presso il Tribunale di Venezia,
nel Registro delle Imprese, Sezione ordinaria, al n. 3784
Codice fiscale: 00185830270

INDICE

Ordine del giorno

Organi Sociali

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2000
- Composizione del Consiglio di Amministrazione e natura delle deleghe conferite
- L'attività sociale
- La flotta
- I rapporti con lo Stato
- Il personale e le relazioni industriali
- Altre informazioni sulla gestione
- Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime
- Ulteriori informazioni previste dall'art. 2428 C.C.
- Analisi patrimoniale, economica e finanziaria

Allegato alla Relazione sulla gestione dell'esercizio 2000:
- Flotta sociale al 31 dicembre 2000

Bilancio di Adriatica di Navigazione S.p.A. al 31 dicembre 2000
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
  - Aspetti di carattere generale
  - Criteri di valutazione
  - Voci dello Stato Patrimoniale: Attivo
  - Voci dello Stato Patrimoniale: Passivo
  - Analisi delle partite creditorie e debitorie
  - Voci dei Conti d'ordine
  - Voci del Conto economico
  - Altre informazioni

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di revisione

Estratto delle deliberazioni

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Dott. Giorgio Grosso
Amministratore Delegato	Ing. Antonio Cacucci
Consigliere	Dott. Roberto Liguori
Consigliere	Dott. Giovanni Masini [1]
Consigliere	Ing. Carlo Stagnaro
Segretario del Consiglio	Dott. Carlo Perissinotti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Dott. Salvatore Sasso
Sindaco Effettivo	Dott. Felice D'Aniello
Sindaco Effettivo	Dott.ssa Emanuela Serino Marrani
Sindaco Effettivo	Dott. Diego Mascolo
Sindaco Effettivo	Dott. Franco Tosi
Sindaco Supplente	Dott. Ennio Crisci
Sindaco Supplente	Rag. Luciano Dalla Grana

* * *

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale	Ing. Antonio Cacucci

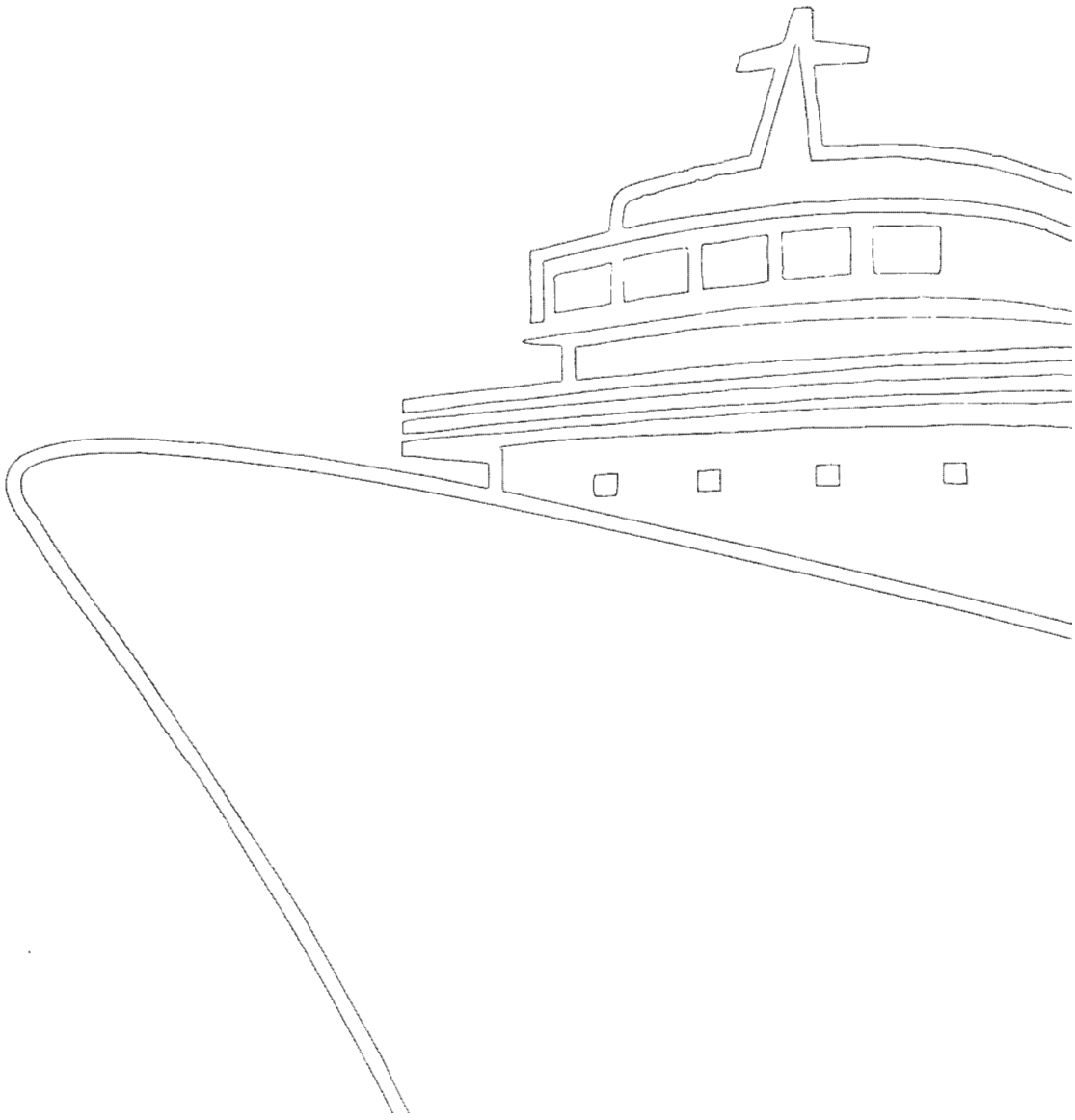
* * *

SOCIETÀ DI REVISIONE	PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(1) Consigliere dal 16 ottobre 2000 in sostituzione del Dott. Aldo De Chiara, dimissionario.

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2000



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE

Presidente con rappresentanza legale	Dott. Giorgio Grosso
Amministratore Delegato e Direttore Generale con rappresentanza legale, poteri di ordinaria amministrazione e, in caso di urgenza, di straordinaria amministrazione	Ing. Antonio Cacucci
Consigliere	Dott. Roberto Liguori
Consigliere	Dott. Giovanni Masini
Consigliere	Ing. Carlo Stagnaro

Signori Azionisti,

nel corso dell'anno, l'attività della Vostra Società si è svolta sulla base dell'assetto dei servizi assentito e con le variazioni successivamente approvate dall'Amministrazione.

L'assetto dei servizi per l'esercizio 2000 è stato determinato con Decreto interministeriale dell'8 marzo 2000 che ha disposto che le Società continuano ad effettuare i servizi sulla base degli assetti in atto alla data del 31 dicembre 1999.

Le variazioni di assetto successivamente disposte hanno riguardato il prosieguo della sospensione della linea Italia-Grecia ed il prosieguo della sospensione dei collegamenti merci con l'Albania (Trieste-Ancona-Durazzo).
Pertanto i collegamenti con la Grecia nell'esercizio 2000 non sono stati effettuati essendo stati sospesi a partire dal mese di ottobre 1999. Tale misura si era resa necessaria al fine di garantire continuità ai collegamenti con l'Albania nel periodo in cui le unità sociali erano sottoposte alle annuali soste lavori.

Inoltre sulla linea merci Italia-Albania sono stati effettuati solo n. 7 viaggi in quanto essa era già stata sospesa a partire dal mese di febbraio per impiegare la motonave "Egizia" sulla linea di Cabotaggio Ravenna-Catania allo scopo di far fronte alle pressanti esigenze di traffico gravemente compromesse dall'incidente occorso alla motonave "Espresso Catania".

La accennata riduzione dei servizi, nonché il venir meno delle eccezionali situazioni nei collegamenti internazionali, interessati nel 1999 all'area coinvolta nella guerra del Kosovo, spiegano la generalizzata riduzione dell'entità dell'attività sociale rispetto all'esercizio precedente (-7% in termini di viaggi, -9,7% i passeggeri trasportati, -14% il volume delle merci trasportate in termini di metri lineari), con proporzionali riflessi sull'entità complessiva dei ricavi.

Il risultato della gestione economica presenta un utile di L.mil. 3.799 che è correlato all'esito positivo della gestione ordinaria dei servizi in convenzione con lo Stato.

Nell'esercizio in esame, a seguito dell'emanazione delle disposizioni applicative, si sono esplicati gli effetti economici della Legge 522/99 che prevede sgravi degli oneri contributivi relativi al personale imbarcato sulle navi che effettuano servizi di trasporto tra porti nazionali. Tali benefici non hanno peraltro influenzato il risultato ma hanno comportato una corrispondente riduzione del corrispettivo derivante dagli obblighi di convenzione.

Nella Relazione al bilancio 1999 Vi avevamo già riferito che nel mese di agosto 1999 la Commissione Europea ha aperto una procedura di informativa nei confronti dello Stato italiano per presunti aiuti di Stato con-

feriti alle Società del Gruppo Tirrenia; in particolare per i contributi erogati alle Società del Gruppo per l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico alle stesse attribuiti.

Il Gruppo Tirrenia ha fornito all'Amministrazione italiana tutti i necessari elementi al fine di dimostrare che le misure, di cui beneficiano le Società interessate, non sono configurabili come aiuti di Stato.
Tale procedura di informativa non ha avuto nel corso dell'esercizio sviluppi che abbiano interessato direttamente la Vostra Società.

Come per tutto il Gruppo anche per la Vostra Società l'apertura della procedura ha avuto l'effetto di congelare l'attuazione di alcuni aspetti del Piano industriale, in particolare una nuova articolazione dei servizi ed il connesso programma di investimenti, perché l'Amministrazione competente ha deciso di attendere gli esiti della procedura comunitaria prima di procedere all'istruttoria ed alla successiva approvazione del Programma Quinquennale.

Vi segnaliamo inoltre che la Vostra Società, preso atto di tale posizione, ha avviato, sulla base degli indirizzi espressi della TIRRENIA, nella sua qualità di Capogruppo, tutti quei processi indicati nel Piano industriale tendenti a realizzare una nuova organizzazione con la razionalizzazione e l'unificazione delle attività comuni al Gruppo.

In particolare è stato aggiornato l'organigramma aziendale sia per tenere conto delle indicazioni del Manuale della struttura sia per creare presso la Vostra Società il *service* di Gruppo per la Rendicontazione delle Agenzie e delle Dipendenze dirette nei diversi porti di imbarco.

Inoltre sono state avviate iniziative, a livello tecnico, per l'adozione di procedure comuni a livello di Gruppo, in particolare per quanto riguarda il *booking* e l'emissione di biglietteria passeggeri, l'elaborazione delle paghe/amministrativi nonché, infine, l'elaborazione della movimentazione equipaggi e delle paghe/marittimi.

L'ATTIVITÀ SOCIALE

Come accennato, nell'esercizio 2000 si registra una diminuzione dell'attività nautica, rispetto all'esercizio precedente, da ricondurre alla citata sospensione della linea Italia-Grecia e sospensione della linea merci Italia-Albania, cui è correlata anche una diminuzione delle quantità trasportate sia di passeggeri e di auto al seguito che di merci.
Va peraltro ricordato che, superata la situazione di mercato eccezionale venutasi a creare nei collegamenti internazionali nell'esercizio 1999 in relazione alla guerra del Kosovo, su tali collegamenti si è registrato un decremento del traffico passeggeri con l'Albania in parte compensato dall'aumento del traffico passeggeri con la Croazia e con il Montenegro.


VENICIA


MONTE GARGANO

Il traffico del cabotaggio merci con la Sicilia ha registrato una diminuzione rispetto all'esercizio precedente conseguente alla lunga sosta (tre mesi) per avaria della motonave "Espresso Catania" solo in parte compensata dall'impiego sostitutivo della motonave "Egizia" nonché alle agitazioni che hanno bloccato il porto di Catania nel mese di ottobre, mentre la domanda si è mantenuta molto elevata consentendo alla Società, sulla base dei dati di traffico, di intensificare l'attività nautica portando la frequenza da sei a sette tratte settimanali.

In analogia a quanto evidenziato per le quantità di traffico, nell'esercizio 2000 si registra anche una diminuzione dei noli rispetto all'esercizio 1999, come detto caratterizzato da un quadro di mercato condizionato da eventi eccezionali.

LA FLOTTA

Il dettaglio della composizione della flotta sociale al 31 dicembre 2000 è riportato in allegato alla presente Relazione.
La flotta è composta di n. 15 unità e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.
Nel corso del 2000 l'attività operativa è stata esercitata sulle seguenti linee:

SETTORE MEDIO-BASSO ADRIATICO
Bari-Durazzo: giornaliera;
Ancona-Durazzo: quadrisettimanale;
Ancona-Spalato: bisettimanale con rinforzo stagionale;
Ancona-Bar: settimanale.

SETTORE ALTO ADRIATICO
Trieste e Lignano-Porti Istriani: stagionale, n. 6 viaggi settimanali.

SETTORE TREMITI
Termoli-Tremiti (motonave): da 9 a 7 viaggi settimanali;
Termoli-Tremiti (mezzo veloce): stagionale, da 17 a 21 viaggi settimanali;
Termoli-Tremiti (motonave solo merci): da 2 a 6 viaggi settimanali;
Ortona-Vasto-Tremiti: stagionale, giornaliera;
Manfredonia-Vieste-Tremiti: stagionale, giornaliera con rinforzi.

SETTORE COLLEGAMENTI MERCI CON LA SICILIA
Catania-Ravenna o viceversa (solo merci): n. 7 tratte per settimana.
Catania-Venezia o viceversa (solo merci): n. 2 tratte per settimana.



I RAPPORTI CON LO STATO

Come detto la Società ha esercitato, nel corso dell'esercizio 2000, i propri servizi sulla base dell'assetto assentito e con le variazioni successivamente approvate dall'Amministrazione.
Il Programma Quinquennale relativo agli anni 2000/2004, presentato dalla Vostra Società al Ministero dei Trasporti e della Navigazione nel mese di settembre 1999 ai sensi del 2° comma dell'articolo 9 della Legge n.160/89, è stato congelato perché l'Amministrazione competente ha deciso di attendere gli esiti della procedura comunitaria di cui si è già detto, prima di procedere all'istruttoria ed alla successiva approvazione del Programma Quinquennale.

L'importo del corrispettivo a carico della Pubblica amministrazione per i servizi marittimi di convenzione svolti dalla Società nel corso dell'anno è stato determinato nella misura di 31,8 miliardi di lire.
Al riguardo riteniamo opportuno evidenziare che il maggiore corrispettivo di L.mld. 3,5 rispetto all'esercizio precedente sconta il forte aumento dei prezzi dei combustibili che hanno registrato un aumento rispetto ai prezzi del 1999 per circa il 65% (L.mld. 7,1 in valore assoluto) nonché la diminuzione del fatturato, per le ragioni già dette.

Come è noto la Commissione delle Comunità Europee, con decisione datata 25 novembre 1999, ha stabilito la restituzione degli sgravi contributivi concessi dal Governo italiano alle imprese di Venezia e di Chioggia nel periodo dal luglio 1994 al novembre 1997, in quanto ritenuti incompatibili con le norme comunitarie.
Tenuto conto che gli sgravi fruiti hanno comportato in passato corrispondenti diminuzioni del corrispettivo erogato dallo Stato per i servizi regolati dalla Convenzione, la Società ha richiesto alla Pubblica amministrazione di riconoscere nella determinazione del corrispettivo anche la restituzione di detti sgravi.
L'Amministrazione riscontrando detta richiesta ha assicurato che la stessa sarà considerata all'atto del pagamento delle somme dovute dalla Società in restituzione.
Alla luce di tali elementi non si è ravvisato alcun effetto economico a carico dell'esercizio 2000, né di esercizi successivi, come conseguenza di detta decisione.

Per quanto concerne le tariffe di trasporto, sia di merci che di passeggeri e di auto al seguito, la Società ha applicato quelle approvate con Decreto interministeriale del 29 aprile 1998 fino al 30 agosto, data in cui è stata notificata alla Società la registrazione presso la Corte dei Conti del Decreto interministeriale 8 giugno 2000 di approvazione delle variazioni tariffarie proposte per il 2000.
Tuttavia con successivo Decreto del 25 settembre 2000 l'efficacia del citato Decreto di approvazione, per quanto concerne le tariffe dei servizi di cabotaggio merci con la Sicilia, è stata sospesa fino al 27 dicembre 2000.
Sempre sul punto, si ricorda infine che, nel corso dell'esercizio 2000, a causa del forte incremento dei costi di acquisto dei combustibili, la Società ha richiesto al Ministero dei Trasporti e della Navigazione un aumento tariffario che, per contro, non è mai stato accordato per motivi di politica antinflazionistica.




MARCONI


DIOMEDEA

